

Al Presidente del Consiglio Comunale

Il Sottoscritto Consigliere Giovanni Spadola, in riferimento alla proposta di deliberazione dallo stesso presentata avente ad oggetto l'approvazione della mozione di sfiducia ed oggi oggetto di trattazione evidenzia quanto segue:

- 1) Tra gli atti fondamentali omessi da questa amministrazione a cui si è fatto riferimento nella mozione di sfiducia vi è anche LA MANCATA RIMODULAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE che il precedente Consiglio Comunale aveva approvato. Infatti all'atto dell'insediamento dell'attuale Sindaco il Piano di riequilibrio pluriennale, approvato dal precedente Consiglio Comunale non era ancora stato definitivamente approvato dalla Corte dei Conti. Il Sindaco nei primi 120 giorni del suo mandato, anche a seguito della relazione sullo stato economico dell'Ente, avrebbe dovuto procedere ad una rimodulazione ai sensi dell'art. **243 bis, comma 5, del D. Lgs 267/2000** del piano di riequilibrio per adattarlo al piano di alienazione degli immobili, all'andamento delle entrate dell'anno 2018 sullo stato di attuazione del piano. La mancata adozione di tale fondamentale atto ha compromesso la realizzabilità del piano di equilibrio approvato, COSTRINGENDO IL CONSIGLIO COMUNALE A DICHIARARE IL DISSESTO ECONOMICO FINANZIARIO DELL'ENTE, con gravissime conseguenze che si andranno a ripercuotere sulle successive generazioni e sui cittadini di Rosolini.

- 2) LA MANCATA REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE il cui procedimento amministrativo è rimasto assolutamente bloccato sin dall'insediamento dell'attuale amministrazione, anche a causa dello spostamento del funzionario responsabile del procedimento Geom Santacroce Giuseppe. Ciò ha comportato un danno non solo in termini di mancato sviluppo e programmazione del territorio, ma anche un gravissimo danno per i cittadini, che vedendo da anni decaduti i vincoli posti nel precedente strumento urbanistico, sono stati costretti ad avviare una serie di contenziosi contro il Comune di Rosolini con la nomina di altrettanti Commissari ad acta da parte del TAR e L'ADOZIONE DI UNA SERIE DI VARIANTI PUNTUALI CHE HANNO DETERMINATO UN CONSISTENTE AGGRAVIO DI SPESE PER LE CASSE COMUNALI.

3) **LA FALLIMENTARE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE** che ha seguito una logica punitiva con scelte illogiche ed altamente dannose per la pubblica amministrazione, in violazione del principio di Buon andamento ed economicità dell'azione amministrativa, spesso dettate da logiche di vicinanza politica a tutto danno del funzionamento della macchina amministrativa.

In particolare è stato concesso il nulla osta al trasferimento in altro Ente del dirigente responsabile del settore Bilancio e Programmazione Economica **Dott. Carmelo Lorefice**, in servizio da oltre trent'anni al Comune di Rosolini e che era, tra l'altro, colui che aveva approntato il piano di riequilibrio pluriennale e che quindi avrebbe potuto proporre nei termini la delibera di rimodulazione del Piano di riequilibrio ed evitare il dissesto Finanziario dell'Ente. Ciò appare illogico ove si consideri che il Sindaco ha dovuto nominare un esperto contabile a titolo oneroso per supplire al trasferimento del detto Funzionario; lo spostamento del **Geom Giuseppe Santacroce**, responsabile del Procedimento per la revisione del PRG, trasferito prima al Comando di Polizia Municipale ed a seguito di nulla osta assegnato con contratto a termine presso altro Comune Etneo; il trasferimento d'ufficio del responsabile dell'ufficio Sisma e Protezione Civile **Geom Giuseppe Vindigni**, responsabile del procedimento in diversi delicati interventi per la mitigazione del rischio ambientale, che ad un anno prima dal pensionamento è stato illogicamente trasferito all'ufficio tributi. Senza parlare dell'illogica sostituzione del Comandante di Polizia Municipale **dott. Orazio Agosta** con il suo vice, dell'estromissione del responsabile dei Servizi Sociali **dott.ssa Concetta Piazzese**, del responsabile dell'Ufficio Sport turismo e spettacolo **Dott. Slavatore Covato**, del responsabile dell'ufficio Commercio, della **Dott.ssa Agata Tramontana**, tutti funzionari di provata esperienza e dotati di titolo di studio di laurea, che potevano dare una continuità all'azione amministrativa essendo responsabili di importati procedimenti già avviati.

Tali scelte appaiono illogiche e motivate da logiche punitive e ciò non per una riduzione delle posizioni organizzative che sono state di nuovo portate a ben 9 titolari di posizione organizzativa.

Si chiede pertanto che il Segretario Comunale voglia allegare la presente dichiarazione al verbale di seduta per farne parte integrante della motivazione del provvedimento.

Rosolini lì 1/3/2021

Il Consigliere Giovanni Spadola

